

COMUNE DI LEVICO TERME
VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI
n. 4 del 10 luglio 2017

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd. 5.7.2017 con oggetto: “2^ Variazione da apportare agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2017/2019 - Articolo 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale”

Il sottoscritto, nominato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2017, revisore dei conti unico del Comune di Levico Terme per il triennio 2017-2020;

Preso atto che il Bilancio di previsione 2017-2019, e la nota integrativa allegata bilancio, sono stati approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 7 in data 12 gennaio 2017 e il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 con deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale con oggetto: “2^ Variazione da apportare agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2017/2019 - Articolo 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale” e i documenti e prospetti allegati;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e in particolare l'art. 175 che tratta delle variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione ed in particolare il comma due dove prevede che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater;

Visto il d.lgs. 23/6/2011 n.118;

Considerato:

- che possono ritenersi in via generale giustificate e pertinenti le variazioni proposte;
- che l'urgenza risulta giustificata;

- che per effetto delle variazioni in argomento, il Documento Unico di Programmazione 2017 risulta modificato, per la parte finanziaria, così come il Programma generale delle opere pubbliche, che fa parte del medesimo documento, approvato con la deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017;
- Che la variazione di assestamento generale in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio finanziario, previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (legge di bilancio 2017) e dell'art. 8, comma uno, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011), basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243;
- Viste pertanto le variazioni di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, del provvedimento in esame che qui di seguito si riassumono:

	Competenza 2017	2018	2019
<i>Maggiori entrate correnti</i>	291.647,00	0,00	0,00
<i>Minori spese correnti</i>	96.200,00	9.000,00	7.000,00
<i>Avanzo di amministrazione per spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Avanzo di amministrazione per spese di investimento</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate da contributi per il rilascio delle concessioni edilizie destinate a spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Canoni aggiuntivi BIM destinati alle spese correnti</i>	0,00	0,00	
<i>Maggiori entrate per investimenti</i>	202.747,61	0,00	0,00
<i>Maggiori entrate per prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Minori spese d'investimento</i>	0,00	0,00	0,00
<i>totale risorse disponibili</i>	590.594,61	9.000,00	7.000,00
<i>Maggiori spese correnti</i>	263.827,54	9.000,00	7.000,00
<i>Minori entrate correnti</i>	111.000,00	0,00	0,00
<i>Maggiori spese d'investimento</i>	202.300,00	0,00	0,00
<i>Minore avanzo di amm. per spese di investimento</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Minori entrate per investim.</i>	13.467,07	0,00	
<i>Maggiori spese per rimborso di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>totale risorse utilizzate</i>	590.594,61	9.000,00	7.000,00

Ciò premesso, visto e considerato il revisore dei conti esprime parere favorevole in ordine all'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale con oggetto: "2^ Variazione da apportare agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2017/2019 - Articolo 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale"

10 luglio 2017

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Trentin Ruggero)